

La sfida della Impact Economy “Come ripartire” secondo Melandri

L'IMPEGNO

«Pandemia e Covid ci hanno detto che dai soli i governi non ce la fanno»

Presentato il libro dell'ex ministro. Una riflessione sulle distorsioni del capitalismo e sugli errori della finanza
FIRENZE

«La **pandemia** non è una parentesi che possiamo superare tornando ai vecchi meccanismi di estrazione del valore».

Giovanna Melandri ha presentato a Firenze il suo libro “Come ripartire” (Il Melangolo), dove presenta una riflessione sulle distorsioni del capitalismo e sugli errori della finanza: «È urgente chiedersi come generare valore invece che estrarlo dalla natura dallo sfruttamento, dalla speculazione - spiega, l'ex ministro della cultura - . È urgente riformare il capitalismo, e questa sfida interpella tutti, amministrazioni dello Stato e operatori del

mercato, imprese e non profit. È la sfida che ci richiede di costruire un modello economico generativo di valore ed impatto sociale. È la sfida della Impact Economy». Ossia del movimento globale e nazionale che prova ad affermare un nuovo modello di generazione della ricchezza, che vede la finanza e l'impresa pienamente coinvolte nel generare impatti sociali e ambientali positivi, per contrastare l'aumento delle disuguaglianze e gli effetti drammatici dei cambiamenti climatici.

«Lo abbiamo capito con il doppio shock pandemia/guerra - prosegue Giovanna Melandri -: i governi da soli non ce la fanno a disegnare la grande transizione ecologica e sociale di cui abbiamo bisogno e a limitare il dilagare dell'ingiustizia e della povertà. Abbiamo bisogno degli “animal spirits” della finanza e del mondo imprenditoriale per uscire dalla crisi e per disegnare un mondo nuovo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanna Melandri, autrice del saggio “Come ripartire”